

LA FORMA DEL VUOTO

DARE FORMA AL VUOTO: VOLUMI E SMATERIALIZAZIONE

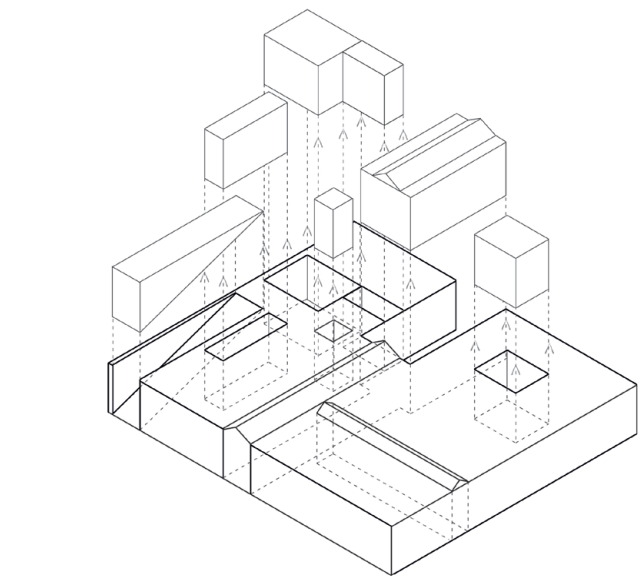
RESTITUIRE AD UN'AREA ESTRANEA AL CONTESTO LA SUA FUNZIONE DI PARTE DELLA CITTÀ.
 OGGI IL DEPOSITO MILITARE SI PRESENTA COME UNA SCATOLA VUOTA, CHIUSA DA UN RECINTO MURARIO (CON FUNZIONE DI BARRIERA INVALICABILE) CHE ESCLUDE LA CITTÀ.
 LO SPAZIO INTERNO, AL CONTRARIO, SI PRESENTA COME UNA CONCATENAZIONE DI "VUOTI" DI GRANDE FASCINO: RIVELARE E VALORIZZARE IL VUOTO: QUESTA LA CHIAVE DELLA NOSTRA PROPOSTA CHE PRENDE FORMA MEDIANTE UNA OPERAZIONE DI SOTTRAZIONE, PRIMA, E DI ADDIZIONE, POI.

L'INSERIMENTO NEL CORPO DEGLI EDIFICI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE ESISTENTI DEI NUOVI VOLUMI AVVIENE SENZA RICORRERE AD ARTIFICI MIMETICI, MA DICHIARANDO APERTAMENTE LA DIALETTICA TRA EDIFICIO STORICIZZATO E PROGETTO DI TRASFORMAZIONE.
 IL NUOVO SI INNESTA, PROFONDAMENTE, NELL'EDIFICIO STORICO CONFERENDOLI I NUOVI SIGNIFICATI E NUOVA IDENTITÀ.

IL PANORAMA URBANO SI TRASFORMA COMPLETAMENTE. LA PREESISTENZA FINISCE PER DIVENIRE LA BASE PER UN PAESAGGIO RICCO E COMPLESSO IN CUI L'IMMATERIALITÀ DEL VUOTO E LA SMATERIALIZZAZIONE DEI VOLUMI ATTENUANO IL CONTRASTO CON IL PREESISTENTE.



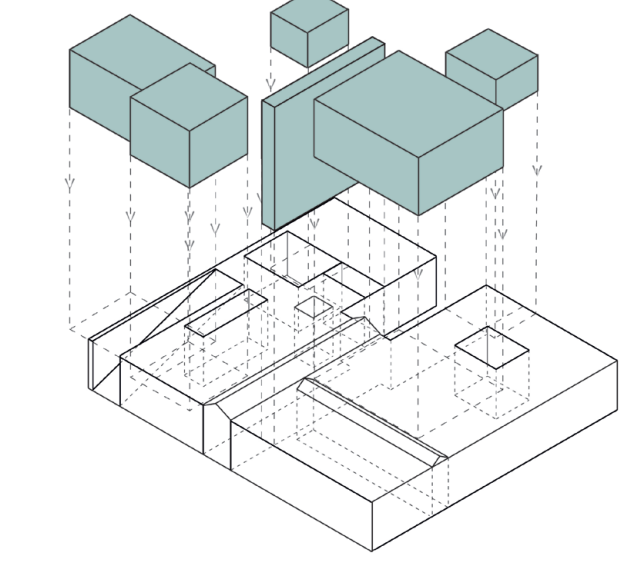
VISTA ESTERNA DAL PIAZZALE DEL MAXXI



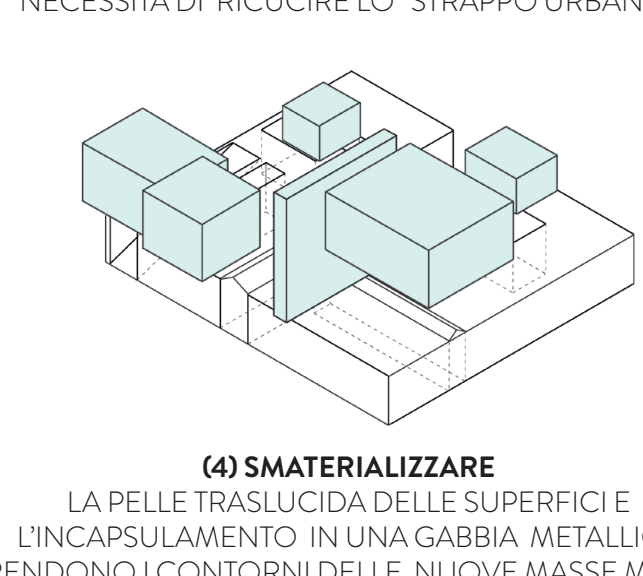
(1) SCAVARE
 SOTTRAERE PER CONSENTIRE ALLO SPAZIO PUBBLICO URBANO DI SCIVOLARE TRA I CORPI EDILIZI PREESISTENTI



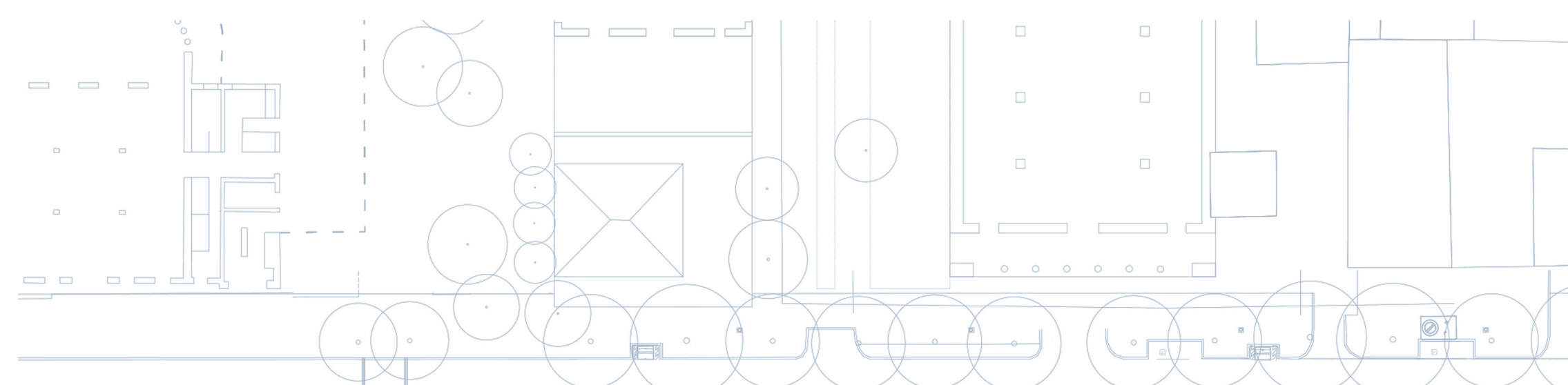
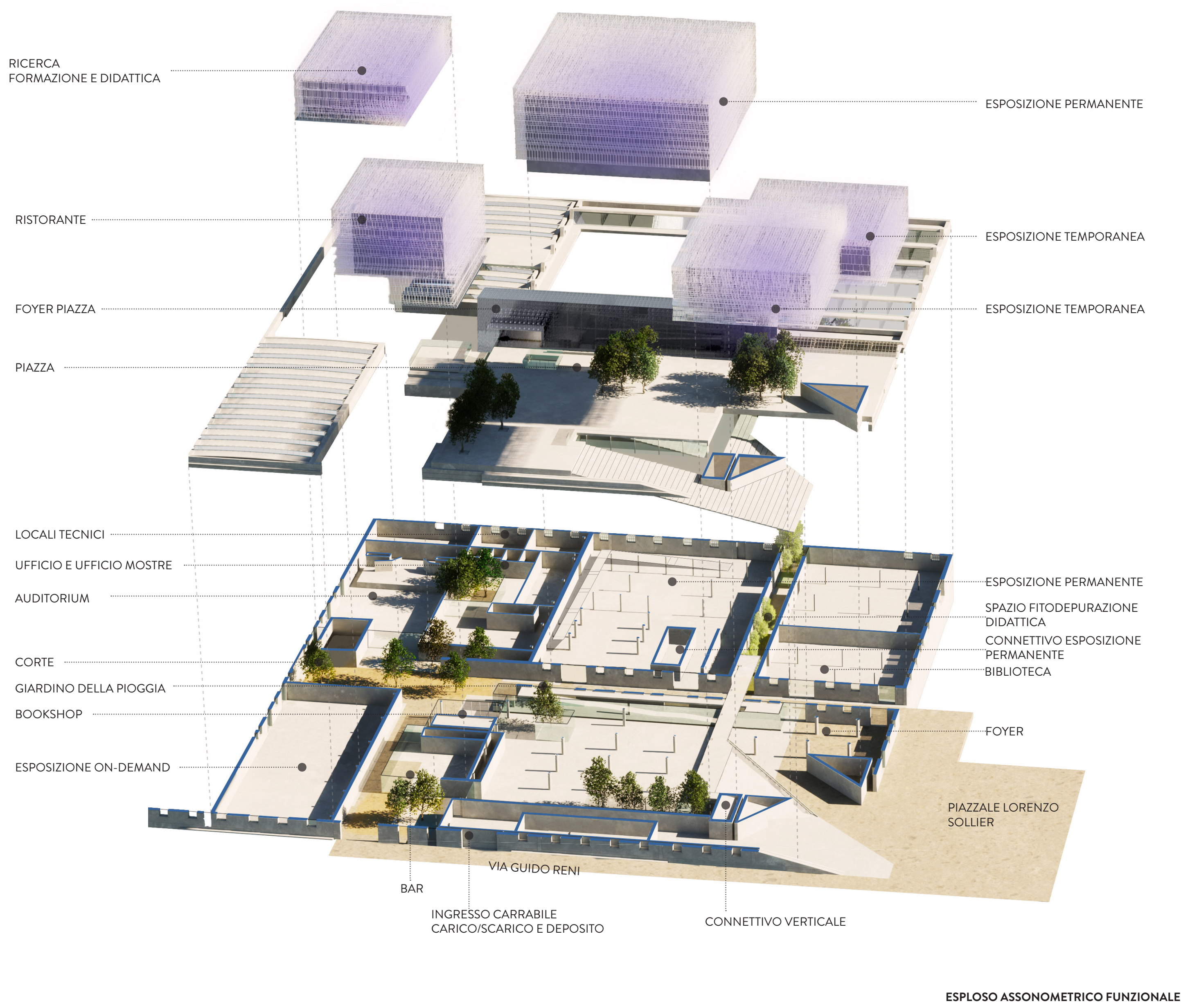
(2) CREARE
 CAVITÀ INTERNE CHE DEFINISCONO PIAZZE, STRADE PUBBLICHE E AMBITI NATURALI. IL MUSEO SI APRE ALLA CITTÀ: GLI SPAZI PUBBLICI SI AFFACCIANO SU QUELLI ESPOSITIVI SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ.



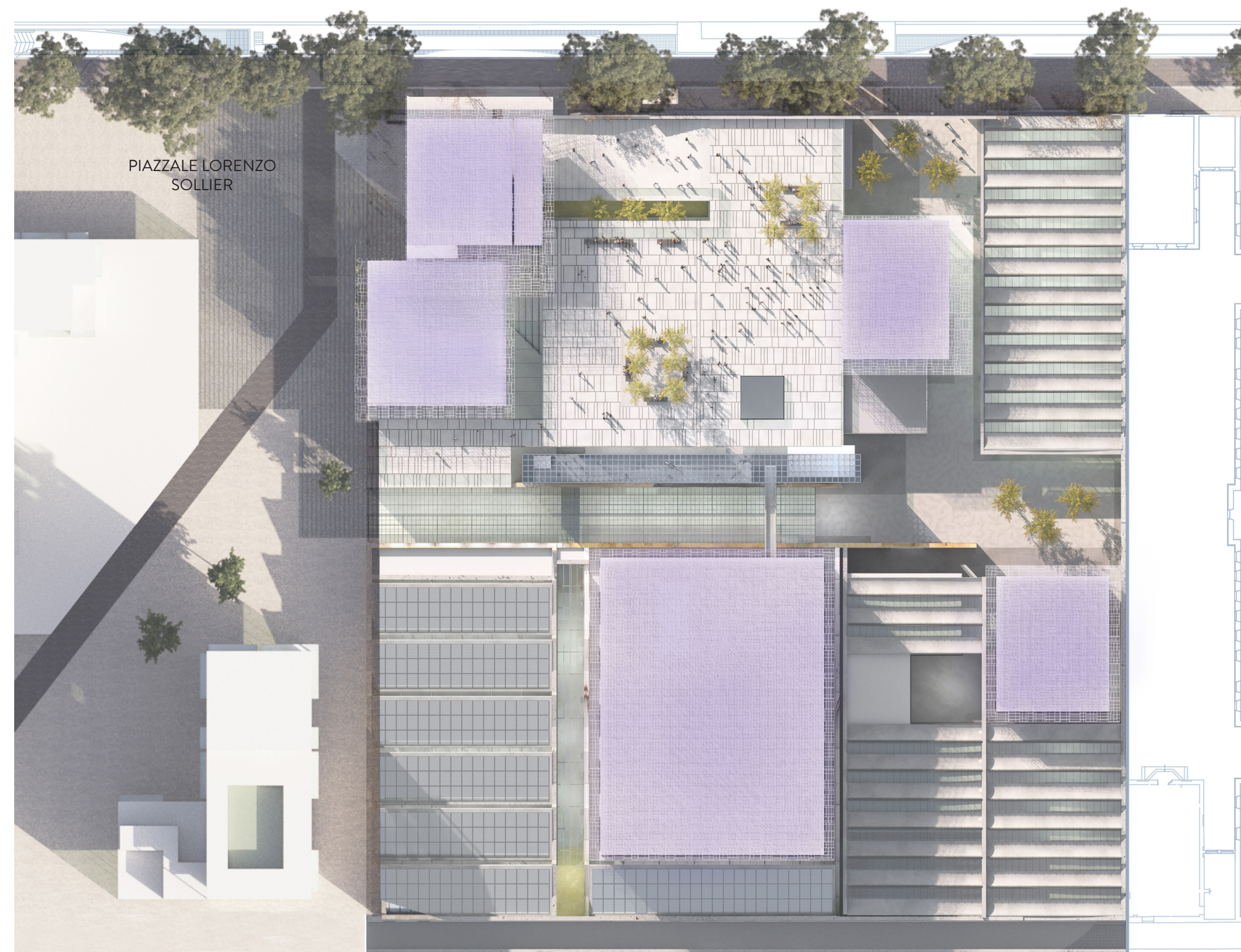
(3) CERCARE E INSERIRE
 PARALLELEPIPEDICI CHE RICHIAMANO LA STEREOOMETRIA DEGLI EDIFICI ESISTENZIALI CONFINANDO PER RIBADIRE LA NECESSITÀ DI RICUCIRE LO "STRAPPO URBANO".



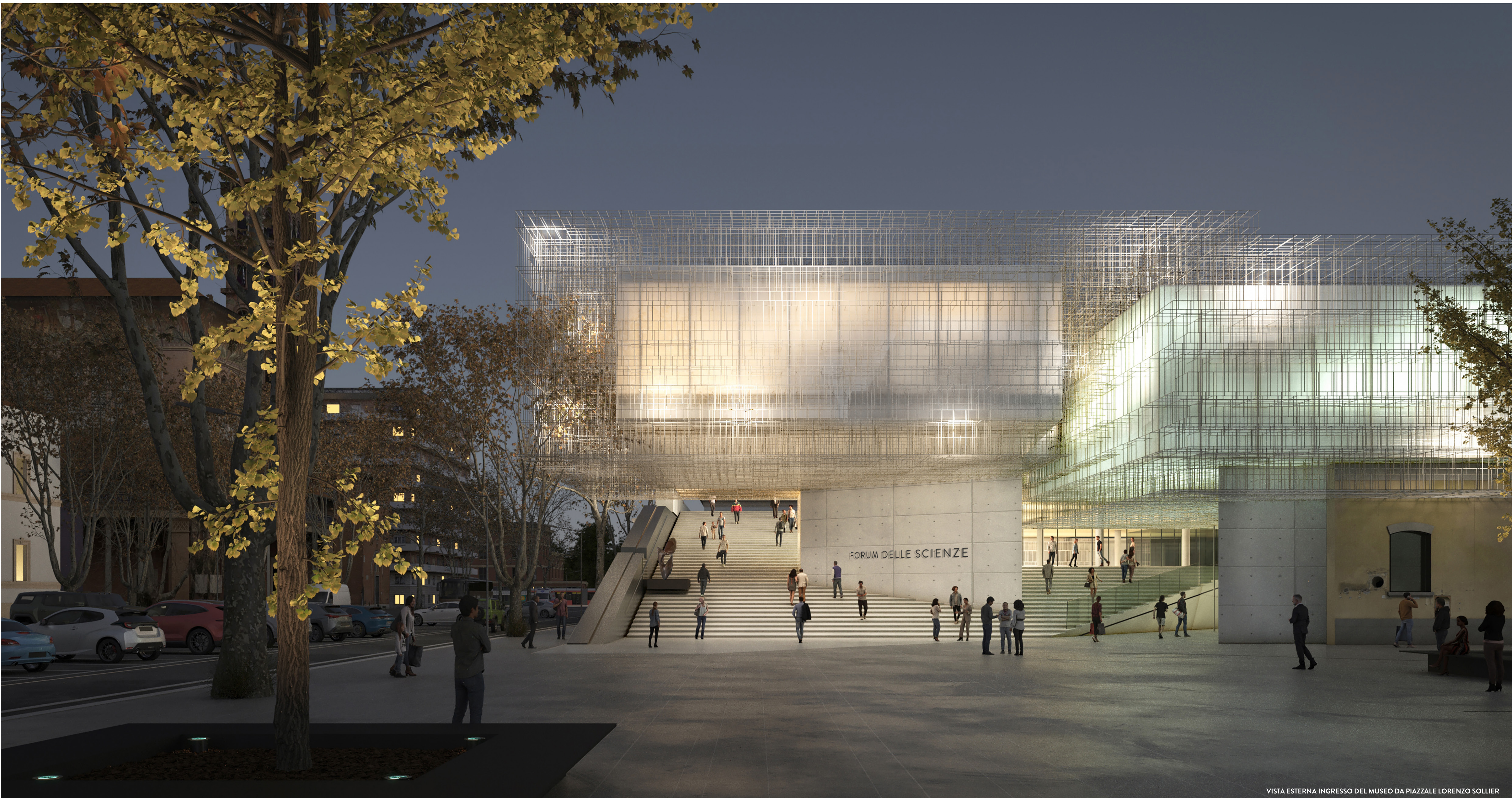
(4) SMATERIALIZZARE
 LA PELLE TRASPARENTE DELLE SUPERFICIE L'INCAPSULAMENTO IN UNA GABBIA METALLICA RENDONO I CONTORNI DELLE NUOVE MASSE MENO PERENTORI E PIÙ ALLUSIVI.



VIA GUIDO RENI



PLANIMETRIA CON CONTESTO - SCALA 1:500



VISTA ESTERNA INGRESSO DEL MUSEO DA PIAZZALE LORENZO SOLLIER